

# Indice

- Premessa. La svolta nella storia dell'immagine di Stalin 11
- Dalla Guerra fredda al *Rapporto Chruščëv* 11
- Per una comparatistica a tutto campo 17
1. Come precipitare un dio nell'inferno: il *Rapporto Chruščëv* 21
- Un «enorme, cupo, capriccioso, degenerato mostro umano» 21
- La Grande guerra patriottica e le «invenzioni» di Chruščëv 23
- Una serie di campagne di disinformazione e l'operazione Barbarossa 26
- Il rapido delinarsi del fallimento della guerra-lampo 30
- La carenza di «buonsenso» e le «deportazioni in massa di intere popolazioni» 36
- Il culto della personalità in Russia da Kerenskij a Stalin 42
2. I bolscevichi dal conflitto ideologico alla guerra civile 47
- La Rivoluzione russa e la dialettica di Saturno 47
- Il ministero degli Esteri «chiude bottega» 49
- Il tramonto dell'«economia del denaro» e della «morale mercantile» 55
- «Non fare più distinzioni tra tuo e mio»: il dileguare della famiglia 62
- La condanna della «politica dei capi» ovvero la «trasformazione del potere in amore» 64
- L'assassinio di Kirov: complotto del potere o terrorismo? 69
- Terrorismo, colpo di Stato e guerra civile 73
- Cospirazione, infiltrazione nell'apparato statale e «linguaggio esopico» 76
- Infiltrazione, disinformazione e appelli all'insurrezione 81

- Guerra civile e manovre internazionali 83  
 Tra «rovesciamento bonapartista», «colpi di Stato» e disinformazione: il caso Tuchačevskij 88  
 Tre guerre civili 92
3. Tra Novecento e lunga durata, tra storia del marxismo e storia della Russia: le origini dello «stalinismo» 95
- Una catastrofe annunciata 95  
 Lo Stato russo salvato dai sostenitori dell'«estinzione dello Stato» 99  
 Stalin e la conclusione del Secondo periodo dei disordini 102  
 Utopia esaltata e prolungamento dello stato d'eccezione 104  
 Dall'universalismo astratto all'accusa di tradimento 109  
 La dialettica della rivoluzione e la genesi dell'universalismo astratto 112  
 Universalità astratta e terrore nella Russia sovietica 115  
 Che significa governare: un tormentato processo di apprendimento 119
4. L'andamento complesso e contraddittorio dell'era di Stalin 125
- Dal rilancio della «democrazia sovietica» alla «notte di San Bartolomeo» 125  
 Dal «democratismo socialista» al Grande terrore 132  
 Dal «socialismo senza dittatura del proletariato» al giro di vite della Guerra fredda 134  
 Burocratismo o «fede furiosa»? 137  
 Un universo concentrazionario ricco di contraddizioni 143  
 Siberia zarista, «Siberia» dell'Inghilterra liberale e Gulag sovietico 150  
 L'universo concentrazionario nella Russia sovietica e nel Terzo Reich 152  
 Gulag, *Konzentrationslager* e Terzo assente 157  
 Il risveglio nazionale in Europa orientale e nelle colonie: due risposte antitetiche 161  
 Totalitarismo o dittatura sviluppista? 165

5. Rimozione della storia e costruzione della mitologia. Stalin e Hitler come mostri gemelli 171
- Guerra fredda e *reductio ad Hitlerum* del nuovo nemico 171
- Il culto negativo degli eroi 174
- Il teorema delle affinità elettive tra Stalin e Hitler 177
- L'olocausto ucraino quale bilanciamento dell'olocausto ebraico 187
- La carestia terroristica nella storia dell'Occidente liberale 193
- Simmetrie perfette e autoassoluzioni: antisemitismo di Stalin? 197
- Antisemitismo e razzismo coloniale: la polemica Churchill-Stalin 202
- Trockij e l'accusa a Stalin di antisemitismo 204
- Stalin e la condanna dell'antisemitismo zarista e nazista 208
- Stalin e il sostegno alla fondazione e al consolidamento di Israele 212
- La svolta della Guerra fredda e il ricatto ai coniugi Rosenberg 216
- Stalin, Israele e le comunità ebraiche dell'Europa orientale 219
- La questione del «cosmopolitismo» 223
- Stalin alla «corte» degli ebrei, gli ebrei alla «corte» di Stalin 228
- Da Trockij a Stalin, dal mostro «semita» al mostro «antisemita» 230
6. Psicopatologia, morale e storia nella lettura dell'era di Stalin 233
- Geopolitica, terrore e «paranoia» di Stalin 233
- La «paranoia» dell'Occidente liberale 239
- Immoralismo o indignazione morale? 242
- La *reductio ad Hitlerum* e le sue varianti 248
- Conflitti tragici e dilemmi morali 254
- La Katyn sovietica e la «Katyn» statunitense e sudcoreana 258
- Ineludibilità e complessità del giudizio morale 261
- Stalin, Pietro il Grande e il «nuovo Lincoln» 262
7. L'immagine di Stalin tra storia e mitologia 269
- Le diverse fonti storiche dell'odierna immagine di Stalin 269
- Le alterne vicende dell'immagine di Stalin 271

Motivi contraddittori nella demonizzazione di Stalin 276  
 Lotta politica e mitologia tra Rivoluzione francese e Rivoluzione  
 d'ottobre 279

8. Demonizzazione e agiografia nella lettura del mondo contempora-  
 neo 285

Dall'oblio del Secondo periodo dei disordini in Russia all'oblio del  
 Secolo delle umiliazioni in Cina 285

La rimozione della guerra e la produzione in serie dei mostri ge-  
 melli di Hitler 291

Socialismo e nazismo, ariani e anglocelti 294

La Norimberga anticomunista e la negazione del principio del *tu  
 quoque* 298

Demonizzazione e agiografia: l'esempio del «più grande storico  
 moderno vivente» 303

Rivoluzioni abolizioniste e demonizzazione dei «biancofagi» e dei  
 barbari 306

La storia universale come «grottesca vicenda di mostri» e come  
 «teratologia»? 309

Da Stalin a Gorbačëv: come finisce un impero 317  
 di *Luciano Canfora*

Note 333

Bibliografia 361

Indice dei nomi 377